

□ Interrogazione n. 21

presentata in data 27 giugno 2000

a iniziativa del Consigliere Giuseppe Ricci

“Allevamento suini frazione Montemoro di Force”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Pino Ricci, capogruppo consiliare UDEUR,

Premesso:

che in data 25 febbraio 2000 il sindaco ed il responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Force, hanno firmato l'ordinanza n. 04/2000 prot. 1078, con la quale veniva ordinato:

- 1) alla cooperativa agricola Cesetti, con sede in frazione Montemoro di Force, di non attivare un allevamento di suini, rientrante nelle posizioni delle industrie insalubri di 1^a classe, senza avere preventivamente acquisito le prescritte autorizzazioni;
- 2) alla cooperativa medesima di rimuovere i suini abusivamente alloggiati, in data 2 febbraio, negli stabili siti in frazione Montemoro;
- 3) di riservarsi il riesame del provvedimento, alla presentazione di un progetto tecnico-sanitario atto a garantire che dall'insediamento stesso, non si verificano pregiudizi alla salute pubblica;

che in data 1° aprile 2000, il Tar Marche, in attesa del giudizio di merito, fissato per l'8 novembre 2000, ha accolto parzialmente il ricorso presentato dalla cooperativa Cesetti avverso l'ordinanza sindacale, sospendendo l'esecutività del punto 2), precedentemente richiamato, ritenendo che “il trasferimento in altro sito dei suini, attualmente immessi in uno dei capannoni, arrechi un grave danno alla cooperativa ricorrente”;

che i confinanti con l'appezzamento di terreno di proprietà della cooperativa hanno nel frattempo denunciato che oltre ai 450 capi di suini inizialmente immessi, la cooperativa agricola Cesetti, noncurante dell'ordinanza comunale e della decisione del Tar, ne avrebbe alloggiati altri 600 presso le stalle di Montemoro;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- a) se corrisponde al vero il fatto che nelle stalle non autorizzate sono attualmente allevati oltre 1.000 maiali, non rispettandosi l'ordinanza comunale ed il pronunciamento del Tar;
- b) se risulta vero il fatto che si stiano effettuando dei lavori di riattamento di alcuni immobili, al fine di renderli funzionali come stalle per allevamento, in assenza di autorizzazione edilizia e del progetto tecnico-sanitario di cui al punto 3) dell'ordinanza sindacale.

Lo scrivente

CHIEDE

infine di conoscere se la Regione Marche intenda attivarsi, con le professionalità tecniche necessarie (sanitarie e giuridiche) di cui dispone, a tutela della salute pubblica dei cittadini di Montemoro di Force che potrebbe essere messa in pericolo da un potenziale allevamento di suini di 7-8.000 capi nelle immediate vicinanze del centro abitato.